



Caorle e Cavarzere verso le elezioni del 3 e 4 ottobre

«Navette, park esterni, doppio ingresso per poter coniugare vivibilità e turismo»

I progetti e i programmi dei quattro candidati sindaci di Caorle alle suggestioni della **Fondazione Think Tank Nordest**

CAORLE

Città presa d'assalto dai turisti, attori economici soddisfatti. In un borgo storico come Caorle si cerca non solo l'abbronzatura in spiaggia, ma si partecipa ad eventi. E tra gli obiettivi della futura amministrazione ci deve essere la ricerca di una «pacifica convivenza, una sorta di equilibrio tra l'economia turistica e la qualità di vita dei residenti». Questo il tema posto ai quattro candidati da Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nordest** e capo anche del **Distretto turistico Venezia orientale**.

A Caorle ci sono 9700 elettori che devono votare pensando anche a 44 mila turisti che

A fronte di 9.700 elettori nel Comune ci sono 44 mila pernottanti nei periodi di punta



Il centro storico di Caorle e, in senso orario, i candidati sindaci Rocco Marchesan, Carlo Miollo, Fabio Rossignoli e Marco Sarto



nei periodi di punta dormono ogni giorno a Caorle. Con i pendolari, nel fine settimana, la popolazione globale tocca una cifra oscillante tra le 80 mila e le 100 mila persone. I 4 candidati sindaci, Carlo Miollo, Fabio Rossignoli, Rocco Marchesan e Marco Sarto, hanno raccolto la «sfida» di **Think Tank Nord-Est** e hanno fornito ieri mattina le loro risposte.

CARLO MIOLLO, LISTA "CARLO MIOLLO SINDACO"

«La logica migliore, per una pacifica convivenza tra il caorloto e turista, è quella di allargare la stagionalità, diluirla. Si può fare turismo tutto l'anno. Vogliamo realizzare un sala congressi da 800 posti, per sfruttare il turismo congressuale, che a Caorle ha pochi esempi nel corso dell'anno solare. Se il cittadino di Caorle sta bene, anche il turista di

Caorle sta bene. Dobbiamo poi ripensare ai parcheggi. Vogliamo creare un sistema di navette, in grado di trasportare i turisti dagli alberghi o dagli appartamenti in centro storico, sul modello di quanto avviene anche in altre città, penso a Capri. Dobbiamo migliorare il sistema viario di Caorle, per farlo dobbiamo preservare il nostro centro storico. Come? Tenendo le autovetture il più possibile lontane dal centro. Si tratta di un modo, rispettoso e concreto, di alleggerire il traffico. Il rapporto con il turista di migliora anche con il wifi gratuito, pensato per agevolare sia il residente ma anche il turista nelle proprie scelte. Sulla cultura renderemo l'offerta di Caorle migliore».

FABIO ROSSIGNOLI, LISTA "CAORLE IN COMUNE CON VOI". «Ho letto l'analisi di **Think Tank** e mi trova d'accor-

do praticamente su tutto. La nostra viabilità presenta dei gravi problemi, occorre ripensarla da qui ai prossimi anni, direi lavorandoci sempre. I parcheggi devono essere, quasi tutti, collocati fuori dal centro. Le navette? Sono favorevole ma con dei distinguo particolari però: le utilizzeremo solo per gli anziani e le anziane, e le persone con disabilità. Credo ci vorranno anni per arrivare a un modello "green" come lo vogliamo noi. Si sarebbe potuta applicare questa svolta già nel 2007, ma all'epoca le scelte degli elettori furono diverse. Oggi, però, scopriamo che questi temi sono di enorme attualità. Una migliore convivenza tra caorlotti e turisti, secondo noi, si ottiene anche valorizzando la nostra identità. Il turista è molto affascinato dalla storia di Caorle e dei loro abitanti, apprezzano i nostri antichi me-

stieri, la nostra natura e il paesaggio. Storia e cultura possono, dunque, contribuire a incentivare il nostro spirito identitario».

ROCCO MARCHESAN, LISTA "ROCCO MARCHESAN SINDACO"

«Rivedremo il Piano urbano del traffico, per renderlo più sostenibile, ma per prima cosa dobbiamo migliorare l'ingresso a Caorle, evitando situazioni di traffico che possono risultare scomode. Ridisegneremo piazzale Europa, quel dedalo di strade che, superato il ponte Negrelli in discesa, costituisce l'ingresso nella nostra città. Dovremo ricercare nuovi parcheggi, anche per migliorare la viabilità nel resto del comune, e rivedremo, sulle spiagge, il Piano degli Arenili, in senso migliorativo. Nessuno ha la sfera di cristallo, ma ritengo questi obiettivi percorribili, an-

che a breve tempo. La migliore convivenza si crea con le strade, con i parcheggi nuovi, ma anche venendo incontro alle richieste dei nostri albergatori. Per questo sarei d'accordo a creare nuovi spazi per il servizio di carico e scarico, pensando sì mai turisti e ai residenti ma anche a questi professionisti che con il loro lavoro arrivano a Caorle a portare il loro prodotto. Sugli eventi, di divertimento e culturali, Caorle ne ospiterà tutto l'anno».

MARCO SARTE, LISTA "CAORLE DI TUTTI"

«Nessuno parla del secondo ingresso a Caorle. Lo faccio io perché diventa un obiettivo strategico, che ormai non si può più rimandare. Questo ingresso vorremmo realizzarlo nella zona di Sansonessa, per alleggerire il peso del traffico sull'asse centrale di Ponente. Ridisegneremo il Lungomare

Trieste, ma non ricavando nel sottosuolo 3000 parcheggi, un progetto che secondo me non è sostenibile dal punto di vista finanziario, perché presuppone una spesa di 70 milioni di euro. I temi sul traffico e la viabilità li affrontai quando ero sindaco, a Marano, nei congressi del monastero, di fronte al cardinale Angelo Scola, quando era patriarca. Sono più che mai attuali. Vanno ripensati anche i parcheggi: a Caorle il tema del centro storico e della sua salvaguardia è molto sentito, il traffico dovrà tenere cura di questo. Migliorare l'esistente, elaborare progetti sostenibili? Si può fare anche ripensando a come investire i ricavi della tassa di soggiorno. Anche gli eventi li collochiamo ai primi posti, così come la cultura».

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA